

CV di Roberto Longo

Roberto Longo nasce a Venezia il 18 settembre 1951. E' residente a Venezia, San Polo 934 e, tranne un'ampia parentesi lavorativa in cui ha abitato fra l'Alto Adige e Verona, è sempre stato residente nella città di Venezia.

Ha frequentato l'ITIS "A.Pacinotti" di Mestre ma il diploma lo otterrà successivamente con esame da privatista.

Fin dalla fine degli anni '60 partecipa al movimento studentesco e prende precocemente contatto diretto con le problematiche della classe operaia.

Nel 1971 viene assunto nelle Ferrovie dello Stato prima a Venezia e poi come Macchinista nel Compartimento di Verona. In missione in zona disagiata in Trentino-Alto Adige fa una dura esperienza sui treni a vapore e consegue (forse ultimo caso nel Triveneto) la qualifica di Macchinista di locomotive a vapore. Si iscrive alla CGIL e diventa attivista e rappresentante compartimentale di Verona dei macchinisti per alcuni anni.

Ha quattro figli. Con la maggiore, attualmente Presidente della cooperativa "Rio Terà dei Pensieri" svolge saltuarie attività di volontariato in carcere.

Negli anni '80 fa esperienza di danza moderna con Wanda Moretti, partecipando ad alcune performance e spettacoli anche con il coreografo brasiliano Chico Terto.

Frequenta la facoltà di Filosofia dell'Università di Ca' Foscari nel periodo della cosiddetta "Pantera" del '90 e durante tutto il decennio partecipa attivamente alla vita politica cittadina.

Ha molti hobby: il Tango, il ballo della Salsa, l'organizzazione delle feste a sfondo politico, il restauro delle barche e delle parti lignee dell'abitazione storica e così via...

Da oltre un quindicennio è impegnato nelle problematiche scolastiche. Contro la riforma "Moratti" e poi contro la controriforma "Gelmini". Ricopre spesso ruoli di responsabilità come genitore (Presidente di vari Consigli di Istituto nelle scuole frequentate dai figli).

Ama il mare e la laguna, della quale ha anche esperienze infantili e giovanili molto forti e formative. Dal lato materno proviene da famiglia di pescatori. Il Nonno Niccolò perì tragicamente nella laguna di Marano Lagunare nel gennaio del 1922.

La sua esperienza del mare ha dunque questa stigmata originaria.

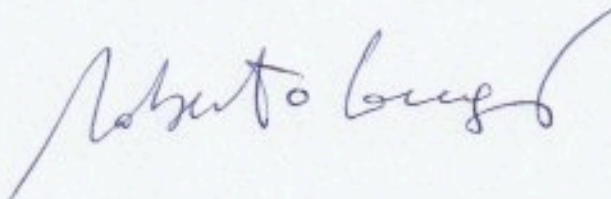
Ma oltre a prendere, il mare a Roberto ha dato anche molto avendo, durante tante lunghe vacanze estive trascorse nella casa della nonna materna Salute, potuto conoscere da vicino e direttamente assieme alla vita dura dei pescatori il piacere infinito di trovare il contatto rigenerante con la natura. Esperienze di pesca le più varie: le alzate notturne per andare a "cercare" i "cogoli", o l'esperienza entusiasmante della "saccaleva", la pesca in mare aperto con le lampare a pescare il pesce azzurro. Questa è probabilmente la fonte più profonda ed autentica del suo ambientalismo. Intrecciato costitutivamente, e non in maniera antagonistica, alla civiltà del lavoro e legato strettamente alla dignità della persona umana.

Ha fatto esperienze di teatro con il gruppo amatoriale "Sortilegi Veneziani", diretto da Susanna Szabados, dedicandosi anche ad attività scenografiche.

Partecipa al "coro più grande d'Italia", la Big Vocal Orchestra, diretta magistralmente e creativamente dal Maestro Marco Toso Borella.

Ha recentemente conseguito la certificazione Oxet B2 di inglese.

Venezia 26 agosto 2020



Tel. 3283520161

email roberto-longo@fastwebnet.it